METODO SICURO E FACILE DI LIBERARE DAL GRONGO O LOVERO I...

Pietro Bissari

digitized by Google

34

METODO

SICURO E FACILE

DI LIBERARE DAL GRONGO O LOVERO

I TRIFOGLI

E LE ERBE SPAGNE

PRATICATO

DAL SIG. PIETRO BISSARI

VICENTINO.

MILANO

PER CAIRO E COMPAGNO

1809.

Digitized by Google

Digitized by Google

Dacchè nel Territorio nostro fu introdotto l'uso de' prati artificiali, l'Agricoltura ha fatti de' progressi considerevoli, ove anche si volesse considerar solamente che per mezzo di essi si nutrisce maggior numero d'animali, da' quali si ottiene e maggior lavoro delle terre e maggiore quantità di concimi. Pure non è già questo il più grande e miglior vantaggio che da' prati artificiali ritragga l'Agricoltore. Quello che tutti gli altri supera di gran lunga egli è il miglioramento della terra, la quale, dopo essere stata per qualche tempo a prato artificiale (massime se

Digitized by Google

siasi fatto uso del prezioso ingrasso del Gesso) rinova le sue forze, e si rende atta a riprodurre nuovi raccolti di Frumento, di Sorgo, ed altri generi necessarj al sostentamento della vita: e il Sorgo singolarmente sopra tutti gli altri prodotti si vede prosperare con tutto il vigore, e resistere anche alle siccità, che sovente devastano i nostri prodotti.

Il Trifoglio (*Trifolium pratense L.*), e l'Erba Spagna (*Medicago sativa. L.*), di cui ci serviamo per fare i prati artificiali, sono piante che come alcune altre traggono maggior nutrimento dall'acqua e dall'aria pure, in cui vivono e respirano, che non dalla terra, alla quale sono attaccate: e siccome producono una quantità di foglie eccellenti e grasse, le quali nella raccolta cadono a beneficio del terreno, e vi lasciano inoltre quantità di radici, che, tagliate le piante, s'infracidiscono; perciò rendono in tal modo

Digitized by Google

alla terra più di quello che ne ritraggono, e rinovano il terriccio vegetale (*Terreau* de' Francesi) tanto necessario alla vegetazione.

E senza parlare degli altri vantaggi che le accennate piante fanno alla terra (come quello di assorbire colle profonde radici que' sali e que' succhi, che non mai d'altre piante potrebbero venire raccolti, e di renderli alla superficial terra colla indicata caduta delle lor foglie; e l'altro pur non minore di dividere colle moltiplici loro radici le molecole unite della terra), i soli primi accennati pare che siano bastanti per impegnarci a cercare ogni mezzo, onde far prosperare le dette piante, e difenderle da que' potenti nimici, che da ogni parte le assediano e le distruggono con danno irreparabile dell' inesperto Agricoltore, il quale, consegnando senz' altro alla terra i preziosi semi di quelle piante,

Digitized by Google

con essi vi sparge senz' avvedersene anche quelli del loro più nocivo nimico.

Quest' è il *Grongo Lovo o Lovero* così detto dai nostri contadini (*Cuscuta europea* da' Botanici), pianta parasita, che vive a spese di quelle a cui si attacca, e la quale introducendosi frequentissimamente nei Trifogli o nelle Erbe Spagne, le devasta interamente, fa perdere la maggior parte del loro raccolto, rende cattivo e nocevole agli animali quel poco che resta, e, ciò che è peggio, fa perdere e rendere nullo il principale oggetto per cui vengono seminate le piante suddette, la coltivazione cioè e il miglioramento del terreno.

Vi sono non pochi contadini idioti, i quali credono, che il *Grongo* nasca dalla terra senza semenza; ve ne sono degli altri, i quali, comechè ciò non credano, non pensano per inerzia, nè cercano il modo di liberarsene; e sono

Digitized by Google

abbastanza contenti del raccomandarsi, come fanno, ai venditori di semi di Trifoglio, acciò diano loro di quello raccolto in luoghi dove non abbia germinato il *Grongo*; e quindi sono assai spesso con grave lor danno ingannati. Finalmente ve ne sono alcuni più diligenti ed accurati, i quali si studiano di estirpare dai loro terreni quella infestissima pianta, e per riuscirvi fannosi a raccogliere eglino stessi le semenze del Trifoglio e dell' Erba Spagna in que' luoghi dove più credono ch' essa non regni. Ma oltre che ciò richiede chiaro conoscimento delle due diverse semenze, e grandissima diligenza penosa, avviene assai spesso ciò non ostante, che una qualche pianticella di *Grongo*, comechè piccola e non veduta, viene co' suoi semi raccolta unitamente a quelli del Trifoglio e dell' Erba Spagna, e che poi, seminata con essi confusamente, l' anno seguente

Digitized by Google

pullula, e vedesi con dolor dell' Agricoltore inaspettata comparire.

Di fatti pochissimi coltivatori ho io trovati, che sapessero conoscere la semenza del *Grongo*, e niuno poi assolutamente che cercasse di separarla dai semi del Trifoglio e dell' Erba Spagna. Or questo è ciò che io cercai di fare, e che molti anni ho fatto con felicissima riuscita, e seguo a fare anche al presente con mio grande vantaggio: e questo è pur ciò, che tutte le volte che mi si è presentata l' occasione, ho insegnato a moltissimi altri, i quali con prospero successo hanno fatto, e fanno fare ottimamente.

Il desiderio di giovare altrui, e di estenderne sopra tutti, per quanto è possibile, il ragguardevole vantaggio, e le sollecitazioni anche di alcuni amici miei, mi han fatto vincere la natural ripugnanza che io ho di dar luce colla

Digitized by Google

stampa a niuna mai delle cose mie, e mi hanno indotto a pubblicare questo mio metodo di separare la semenza del *Grongo* da quella del Trifoglio e dell'Erba Spagna, e di estirparla così dalle nostre terre, per il solo riguardo di giovare alla buona gente di campagna: riguardo, che in ogni altra occasione vincerebbe sempre qualunque mia ripugnanza. Dichiaro per altro che il ritrovato, che io sono per annunziare, così presentasi quasi spontaneo, ed è di tanta facilità, che io credo fermamente di avere poco e forse niun merito nell'averlo osservato; e che alcun altro l'avrà probabilmente prima di me messo in pratica, sebbene io non lo sappia, e non ne abbia trovato l'uso dopo molte ricerche nel Territorio nostro.

Deesi prima di tutto sapere, che la semenza del *Grongo* indicata nella fig. 1., ingrandita però dieci volte, è un gra-

Digitized by Google

nello nero o cinericcio quasi rotondo e scabroso, che guardato colla lente rassomiglia ad una tartuffola rotonda; ed è nella sua grandezza una sesta parte all'incirca di un grano ben nutrito di Trifoglio, fig. 2.

Bagnando la palma della mano, ed appoggiandola sopra un mucchio di semenza di Trifoglio o di Erba Spagna, fig. 3., e poi esaminando attentamente, anche con l'occhio nudo, li semi che vi restano attaccati, si scoprirà facilmente la semenza del *Grongo*, e dietro la datane definizione si potrà riconoscerla e chiaramente distinguerla.

Ora per separarla esattamente dalla semenza del Trifoglio e dell'Erba Spagna si faccia fare, o prendasi un vaglio, o crivello di pelle sottile (*), che abbia i

(*) Il mio crivello è di un piede e un quarto di diametro.

Digitized by Google

buchi o forellini della misura indicata nella fig. 4. Entro a questo vaglio mettendo un buon pugno di semenza, conviene crivellarla ben bene muovendo il crivello nel modo usato, e di quando in quando, appoggiando fermo nella sua circonferenza il crivello, conviene stropicciar bene colla palma della mano la semenza contro il fondo dello stesso crivello, acciocchè tutti li semi del *Grongo* possano andar sotto. Ognuno già ben comprende, che i forellini del crivello sono appunto d'una tale precisa grandezza, per cui debbono uscire tutti i semi del *Grongo*, e non già quelli del Trifoglio o dell'Erba Spagna, eccettuati i meno nutriti e più minuti, che pareggiar potessero quelli del *Grongo* stesso, e che produrrebbero piante debolissime e di poco prodotto. Dalla diligenza che vi si mette dipende il buon successo dell'operazione. Ho osservato,

Digitized by Google

che un uomo diligente crivellava in un giorno intero uno stajo di Trifoglio, e niente più: onde avvertasi che, se si volesse ottenere maggior lavoro nello stesso spazio di tempo, non potrebbesi aver sicurezza di ottenere anche il medesimo intento; perchè non pochi semi di *Grongo* resterebbero inosservati e confusi nella semenza stessa che si volea crivellare. Di uno stajo di Trifoglio se ne perderà ordinariamente una quarta, ossia quattro sedicesimi di uno stajo; e dell' Erba Spagna, perchè più grossa, tre soli quartaroli, ossia tre sedicesimi d' uno stajo: la qual perdita è un nulla a paragone dei grandi vantaggi, che oltre al più abbondante raccolto si ricavano dalla semenza purificata. Tutto ciò che cade per di sotto fuor del crivello non può servire a nessun uso, e deesi assolutamente seppellire; perchè, altrimenti gettandolo, le acque o i venti

Digitized by Google

porterebbero le semenze del *Grongo* ad infestare i proprj campi e quei dei vicini.

Seminando poi la semenza, che dopo l'operazione suddetta resta al di sopra per entro al crivello, ognuno potrà assicurarsi di non seminare del *Grongo*, nè più vedrà ne' suoi seminati quell' infestissima pianta, se non in quanto i venti o le acque, o lo stesso Coltivator coi letami, ve ne avessero accidentalmente portato e sparso un qualche seme. La qual cosa per altro assai di rado succede: e io posso asserire, che nel corso dei parecchi anni, ne' quali ho messo in pratica l'accennato metodo, pochissime volte ho veduto alcuna pianta di *Grongo* introdotta furtivamente nei miei Trifogli e nell' Erbe Spagne; al che rimediai subito vangando tutto quel picciolo spazio di terra che n'era infestato, per impedirne in tal modo la propagazione.

Digitized by Google

Se questo metodo verrà con diligenza praticato universalmente, si vedrà, io spero, scomparire interamente quella nocevolissima pianta anche dai prati naturali, dove con sì gran danno si va introducendo, seminatavi dalle acque, che dalle superiori terre ve ne trasportano i minutissimi semi.

Piaccia al cielo, che tutti gli Agricoltori aprano gli occhi per non più seminar col Trifoglio confusamente e coll'Erba Spagna anche il loro distruttore nemico; e che si veggano da per tutto bellissimi li Trifogli e l'Erbe Spagne, e che ne siano vegeti e fecondi i successivi prodotti; e che io m'abbia allora il vero piacere dell'uomo, quello cioè di potermi dire: Io sono stato utile in qualche conto a' miei più utili concittadini, agli Agricoltori!

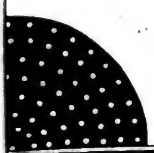
M 137961

Digitized by Google

Semi del Grongo
grandezza naturale
F.I.

Semi di Trifoglio
grandezza naturale
F.II.

Semi dell'Erba Spagna
grandezza naturale
F.III.



llo necessaria all' operazione.

Digitized by Google

Digitized by Google